# Il Mondo del Cavaliere



Commissione Internazionale permanente per lo studio degli Ordini Cavallereschi

Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche

#### ASSOCIAZIONE INSIGNITI ONORIFICENZE CAVALLERESCHE

La quota associativa fissata per il 2005, comprensiva dei 4 numeri annuali della rivista *Il Mondo del Cavaliere*, e dei 2 notiziari semestrali *AIOC* è di Euro 26,00 (ventisei) che possono essere versati sul C/C postale n° 19936582 intestato:

#### Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche

Casella Postale, numero 257 40100 Bologna

A seguito della delibera adottata dall'Assemblea dell'Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche del 28 giugno 2003 è stato stabilito che i Soci che versano quale importo associativo 2005 la somma di Euro 180,00 (centottanta) sono iscritti quali Soci Fondatori.

I Soci dell'Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche hanno diritto ad un servizio telefonico gratuito di consulenza sulla materia cavalleresca telefonando dalle 18 alle 19, tutti i giorni dal lunedì al venerdi, al numero: 051.271124 oppure 388.0010099. In caso di assenza è possibile lasciare un messaggio in segreteria indicando esattamente nome, cognome, numero telefonico (non cellulare) e motivo della telefonata, in modo da poter essere richiamati e ricevere ugualmente risposta.

#### TITOLI ACCADEMICI, CAVALLERESCHI, NOBILIARI E

PREDICATI - La Direzione della rivista Il Mondo del Cavaliere rende noto che, non essendo proprio compito entrare in merito alla validità giuridica di titoli accademici, cavallereschi o nobiliari, i nominativi sono pubblicati così come vengono indicati sui certificati di stato civile del Paese dove gli interessati godono la cittadinanza. Si pubblicano anche concessioni o promozioni relative a Decorazioni od Ordini Cavallereschi autorizzabili nella Repubblica Italiana in base alla legge 3 marzo 1951, numero 178. Si rendono note le nomine e gli avanzamenti di grado delle Forze Armate (o assimilabili), e quei riconoscimenti provenienti direttamente dalle Autorità della Repubblica Italiana o dei Paesi riconosciuti dal Governo Italiano. Anche nel caso di eventuali dispute dinastiche all'interno di Case già Sovrane, mantenendosi al di sopra delle parti, si attribuiscono titolature e trattamenti così come pervengono, senza entrare nel merito.

**OPINIONI DEGLI ARTICOLI** - La Direzione della rivista *Il Mondo del Cavaliere* rende noto che i pareri e le opinioni espresse nei lavori che pubblica rappresentano l'esclusivo pensiero dei loro autori, senza per questo aderire ad esso. Per questa ragione declina tutte le responsabilità sulle affermazioni contenute negli articoli, come pure rende noto che i collaboratori, per il solo fatto di scrivere sulla rivista, non si devono sentire identificati con le opinioni espresse nell'EDITORIALE.

In questa pubblicazione di carattere scientifico articoli, note e recensioni vengono pubblicati gratuitamente. Gli articoli, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

#### Il Mondo del Cavaliere

Rivista Internazionale sugli Ordini Cavallereschi

è l'organo ufficiale della *Commissione Internazionale permanente* per lo studio degli Ordini Cavallereschi, ed anche il bollettino del Consiglio Direttivo e rivista dell'*Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche - AIOC*.

**Direttore Responsabile:** Pier Felice degli Uberti **Segretario di Redazione:** Maria Loredana Pinotti

Quota d'iscrizione in qualità di Socio dell'A.I.O.C. 2005, comprensiva dei 4 numeri della rivista *Il Mondo del Cavaliere* e dei 2 Notiziari semetrali AIOC: Euro 26,00.

Solo Abbonamento 2004: Euro 31,00. Numero singolo od arretrato: Euro 8,00.

### Sommario





4

In 1° di copertina:

S.A.I.&R. l'Arciduchessa Regina d'Austria con in braccio l'Arciduca Karl Konstantin (foto di Gabriela von Habsburg).

#### In 4° di copertina:

Stemma della Commissione Internazionale permanente per lo studio degli Ordini Cavallereschi.

L'Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche entra nel 21° anno di vita. 3

G.B. Cersosimo

L'Ordine Militare di Savoia.

G. Aldrighetti

Il Corpo militare del Sovrano Militare Ordine di Malta. 10

M.L. Pinotti

La "Benemerenza per otto lustri di lodevole servizio nelle scuole elementari". 17

L.G. de Anna

Una festa in Casa d'Asburgo: gli ottanta anni di S.A.I.&R. l'Arciduchessa Regina.

M.L. Pinotti

L'Ordine delle Dame della Croce Stellata. 26

Cronaca ed eventi. 27

Non solo in libreria... 31

Tutta la corrispondenza deve essere inviata a:

Il Mondo del Cavaliere c/c AIOC

Casella Postale, 257 - 40100 Bologna Tel. 051.236717 Fax 051.271124 Cell. 388.0010099

http://www.icocregister.org/ e-mail: aioc@iol.it



# L'Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche entra nel XXI anno di vita

I prodromi dell'AIOC sono già visibili a Verona alla fine degli anni settanta quando il cav. gr. cr. *Alessandro Canestrari*, il cav. gr. cr. *Bruno Scala* ed il grand'uff. *Bruno Pavan*, aderirono per un breve periodo a Verona ad un'associazione che riuniva gli insigniti di onorificenze nazionali. Fu allora che i nostri fondatori compresero quasi subito che l'associazione nella quale erano entrati non soddisfaceva in pieno le loro esigenze di aggregazione e si resero conto che era necessario costituire una nuova associazione che potesse riunire persone con estrazione sociale e cultura diverse, ma accomunate dagli stessi ideali e dallo stesso profondo desiderio di realizzarli. Nacque così nel 1984 l'*Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche (AIOC)*, con lo scopo di dedicarsi solo al sociale ed attuare concretamente l'ideale cavalleresco verso coloro che soffrono. In quegli anni il loro raggio d'azione si estendeva quasi esclusivamente nel Veneto e nella Lombardia, dove vivevano la maggioranza degli associati, con l'appoggio delle autorità locali.

Poichè l'obiettivo primario, come si è detto, era rivolto all'attività sociale, si organizzavano varie manifestazioni incentrate sulla "Festa del Cavaliere", che si celebrava anno dopo anno in diversi comuni del Veneto, ma si concludeva sempre con un atto umanitario rivolto ai più bisognosi.

Fu durante la presidenza dell'on. prof. Alessandro Canestrari e la segreteria del cav. gr. cr. Bruno Scala che si gettarono le basi affinché crescesse con il numero degli associati anche l'amicizia e la coesione fra i membri, rendendo così l'AIOC un gruppo di amici saldamente legati da quel bisogno di solidarietà che un "cavaliere" ha il dovere di provare verso chi soffre.

Con il passare degli anni si affiancò una nuova generazione di associati rappresentati dal grand'uff. *Sergio Bazerla* e dal cav. uff. *Bruno Buratto*, che seguono ancora oggi la strada tracciata dai fondatori.

Intanto nel 2001 in occasione del cinquantesimo anniversario della fondazione dell'*Ordine al merito della Repubblica Italiana*, la *Commissione Internazionale permanente per lo studio degli Ordini Cavallereschi* decise di far nascere in Italia un'associazione di respiro internazionale che radunasse gli insigniti di onorificenze cavalleresche inserite nel Registro Internazionale degli Ordini Cavallereschi e che potesse rappresentare un valido strumento di coesione per riunire i vari appartenenti ad Ordini Cavallereschi, Onorificenze e Sistemi Premiali anche se provenienti da estrazione e formazione diverse in un'unica associazione impegnata nella realizzazione di opere sociali e nella seria attività culturale di informazione sulla materia cavalleresca e premiale, fonte di continui abbagli e mistificazioni.

Nonostante i precedenti esiti negativi in Italia di periodici che volevano occuparsi di questa materia, la Commissione decise di dar vita a *Il Mondo del Cavaliere* (oggi l'unica rivista al mondo che tratta della materia cavalleresca), e fu proprio la propaganda per far conoscere la nostra pubblicazione che portò le due AIOC a scoprire che in due luoghi diversi si stava svolgendo la stessa attività con lo stesso nome ed attuando i medesimi scopi. Quando le azioni sono mosse dallo stesso serio proposito di costruire senza secondari interessi personali subito portano buoni risultati e bastò una telefonata fra chi scrive e il nostro presidente l'arch. Bruno Pavan per far sì che si giungesse immediatamente ad una veloce fusione.

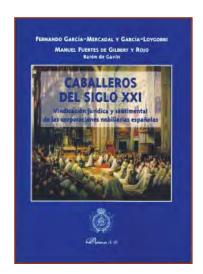
Da quel momento i risultati del successo ottenuto sono sotto gli occhi di tutti coloro che leggono Il Mondo del Cavaliere, e seguono la vita della nostra associazione. Il cammino che ci siamo proposti per raggiungere i nostri obiettivi è veramente lungo e destinato a non concludersi mai, così che vediamo ogni giorno nuovi insigniti avvicinarsi perché vogliono imparare a comprendere la materia premiale per evitare errori, che nessuno finora gli ha voluto spiegare, e desiderano aiutarci a perseguire i nostri scopi.

Nell'AIOC, a differenza di altre associazioni che si occupano di radunare in forma associativa gli insigniti, non si accettano come soci ordinari persone che militano in ordini falsi, ma è possibile iscriversi senza possedere ordini anche solo per imparare o per condividere l'ideale cavalleresco e in questo caso si è ammessi come soci aggregati.

Inoltre quando l'AIOC viene a conoscenza dell'esistenza di associati meritevoli di una segnalazione per la concessione di una onorificenza, subito si attiva verso gli organi competenti, ma poiché è ritenuto un dovere quello di segnalare il merito, ci teniamo a precisare che non si richiedono rimborsi spese, o diritti di segreteria, e neppure il francobollo necessario per inoltrare la pratica all'autorità competente!

Oggi entrando nel XXI anniversario di vita, il V con orizzonti internazionali, dobbiamo constatare con grande soddisfazione la nostra presenza caratterizzata dalla serietà in molti Paesi d'Europa e in tutti e cinque i Continenti!

## Non solo in Libreria...



#### FERNANDO GARCÍA-MERCADAL Y GARCÍA-LOYGORRI MANUEL FUERTES DE GILBERT, BARÓN DE GAVÍN

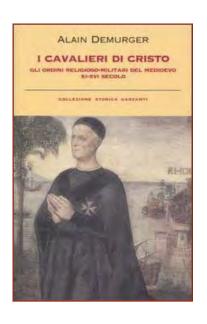
Caballeros del Siglo XXI. Vindicación jurídica y sentimental de las corporaciones nobiliarias españolas

La pubblicazione di pp. 259 e 116 fotografie, i cui autori sono i responsabili per il Regno di Spagna della Commissione Internazionale permanente per lo Studio degli Ordini Cavallereschi, è stata possibile grazie alla collaborazione del Real Cuerpo de la Nobleza de Madrid, e va considerata l'opera sino ad oggi più completa sulle organizzazioni nobiliari spagnole. Dopo aver effettuato una sottile analisi sul significato e sulla valenza della nobiltà nella vita e nella cultura spagnola contemporanea, gli autori passano in rassegna gli Ordini Militari (oggi ridottisi a seguire le regole delle associazioni), le storiche Reali Maestranze, i vari Corpi nobiliari (così tanto numerosi e diversi gli uni dagli altri, sia per la differente matrice regionale, che per l'effettivo prestigio variante a seconda dell'istituzione) per presentare al lettore il reale panorama attuale di questo tipo di organizzazioni che sopravvivono nel XXI secolo.

#### ALAIN DEMURGER

I cavalieri di Cristo Gli ordini religioso-militari del Medioevo XI-XVI secolo

ISBN 881169286-5. In questo libro di pp. 416, è trattata la difesa della religione cattolica e la lotta contro gli infedeli affidata ad apposite istituzioni: gli ordini e le confraternite militari, dall'ordine del Tempio a quello dell'Ospedale, dai Cavalieri di Malta ai Cavalieri Teutonici, ai drappelli che nella penisola iberica alzavano le insegne di Calatrava, Alcántara e Santiago. Per alcuni teologi, già all'epoca quei «sacerdoti-guerrieri» erano dei mostri, ibridi che cercavano di conciliare due modalità di esistenza incompatibili. Da un lato questi «cavalieri di Cristo» vivevano infatti come monaci, seguendo la regola dei benedettini o degli agostiniani; ma poi si comportavano come cavalieri, e dunque soldati in grado di compiere atti di sublime eroismo e indicibile ferocia. L'espansione di ordini e confraternite militari venne favorita dalla Reconquista della Spagna, dalle crociate in Terrasanta, dall'espansione del cattolicesimo sulle rive del Baltico, dove ebbero un ruolo di enorme rilievo. Con l'affermazione delle monarchie rispetto al potere papale, aumentò anche la diffidenza dei sovrani nei confronti di queste potenze militari, che a volte diventavano veri e propri stati. Intanto il tema della guerra veniva via via sostituito da quello della missione e molti ordini iniziavano a dedicarsi ad attività caritatevoli.





#### GRAN PRIORATO DI NAPOLI E SICILIA DEL SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA

Studi Melitensi XI, 2003

Questa pubblicazione periodica annuale (170x240 mm, pp. 230) edita dal Centro Studi Melitensi di Taranto e giunta ormai al suo XI anno di vita, approfondisce esclusivamente tematiche melitensi e presenta in questo numero una serie di interessanti interventi: A. Beltjens, Quelques précisions sur le berceau de l'Hôpital de Saint Jean de Jérusalem; C.D. Fonseca, Dieci anni di attività del Centro Studi Melitensi nella storiografia italiana; F. Sanfelice di Monteforte, I Cavalieri della Lingua d'Italia nella Marina giovannita; C. Serricchio, A Malta sulle tracce dell'erede al trono di Costantinopoli Frà Domenico Ottomano; Attività del Centro Studi Melitensi; Schede bibliografiche.

Centro Studi Melitensi Taranto - Palazzo Ameglio